la Repubblica
Palermo

Quotidiano

Data 15-06-2021
Pagina 13
Foglio 1

La polemica

La mappa della Zisa è completa ma gli spettacoli restano al palo

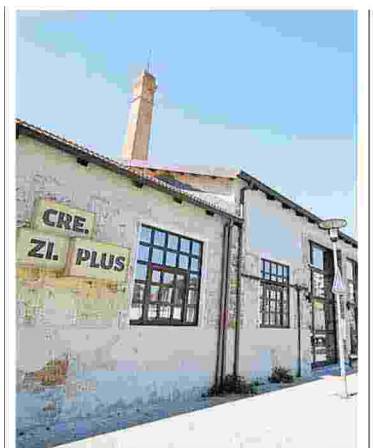
di **Tullio Filippone**

A fine settembre sbarcherà la Fondazione Merz con un investimento di un milione di euro in tre anni per creare un polo dell'arte contemporanea. Ieri è stato inaugurato il primo istituto di cultura Franco-tedesco, oggi aprono le officine artigiane e tecnologiche Noz e si attende ancora l'inaugurazione del museo della Memoria Viva dedicato alle vittime della mafia allo spazio Zero. Con lo sbarco delle ultime quattro istituzioni, la cittadella della cultura dei Cantieri culturali della Zisa, che a febbraio 2017 erano solo una mappa di promesse, è completa. E i 38 attori culturali concessionari – tra cui il Centro sperimentale di Cinematografia, il Centro di fotografia, Legambiente, lo Spazio Franco, Tavola Tonda, l'Accademia di Belle Arti, il centro culturale e coworking Creziplus, l'Istituto Francese e il Goethe Institut – prima della pandemia muovevano eventi per 170mila persone, investimenti da 2,9 milioni di euro e un indotto occupazionale di 430 persone. Un tesoretto destinato a incrementarsi.

Eppure, ai Cantieri restano dei nodi irrisolti. Su tutti lo "Spazio Incolto", l'arena naturale da 500 posti per gli spettacoli e i concerti, che le associazioni hanno individuato per l'estate della ripartenza: un programma di 70 eventi, aperto a tutte le realtà della città. Da due anni il Comune non riesce a sistemarlo definitivamente. «Volevamo attrezzare l'area con palco e illuminazione a nostre spese con 40mila euro, ma il Comune ha risposto che ci penseranno loro», dice Filippo Pistoia del Creziplus. «Stiamo lavorando notte e giorno per garantire questo spazio per l'estate e abbiamo già diserbato l'area», promette l'assessore alla Cultura Mario Zito. «Abbiamo rinviato alcuni concerti a settembre e per altri saremo costretti a pagare il cachet con il rischio di perderli», accusa invece Marco Tarantino di Tavola Tonda, organizzatore della rassegna. Le associazioni chiedono anche l'apertura del cancello che si affaccia in via Perpignano, le navette per raggiungere la cittadella e una sorveglianza 24 ore su 24. E infine c'è il cinema De Seta. La scorsa settimana il Queer festival ha riportato in sala mille spettatori. «Ma da anni aspettiamo un piano quinquennale di investimento per gestire questa risorsa per la cultura cinematografica della città – dice il direttore artistico Andrea Inzerillo – vorremmo capire come saranno impiegati gli 82mila euro di ristori stanziati dalla Regione per i teatri e i cinema».

Oggi si inaugurano le nuove officine Noz, uno spazio dedicato all'artigianato e alle tecnologie, finanziato dalla Fondazione con il Sud. Nei 1200 metri quadri dove nei primi anni del '900 si producevano arredi, pezzi di idrovolanti e mobili navali, adesso ci sono laboratori con stampanti 3D, torni e forni per ceramica, impastatrici per minerali, frese di ultima generazione e apparecchi di elettrotecnica e robotica. «Portiamo tre laboratori produttivi aperti alla formazione, a cui si aggiunge un bar-ristorante», dice Alessandro La Grassa, presidente del Cresm.

E in autunno la Fondazione Merz di Torino dovrebbe prendere possesso dello Zac, lo spazio delle arti e delle mostre per cui la fondazione ha presentato un progetto con 338mila euro di investimenti per il triennio 2021/2023 e un parterre di collaborazioni che spazia dal Reina Sofia di Madrid alla Tate Modern di Londra e al Guggenheim di New York.



Spazio multifunzionale
Il Cre.Zi plus, uno dei 38 "attori concessionari" dei Cantieri alla Zisa

la Repubblica Palermo Società
Nasce ai Cantieri "Kultur Ensemble" l'arte del presente
La mappa della Zisa è completa ma gli spettacoli restano al palo

093688

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Fondazione con il Sud - stampa